

Codice A1409A

D.D. 10 agosto 2017, n. 525

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione dei resti mortali di Suor Angela Veronica Bava in localita' differente dal cimitero, precisamente nel Monastero della Santissima Annunziata in Fossano, Via dell'Annunziata, 13.

Visti:

- l'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 che prevede: “A norma dell’art. 341 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265, il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell’Interno, udito il parere del Consiglio di Stato, previo parere del Consiglio Superiore di Sanità, puo’ autorizzare, con apposito decreto, la tumulazione di cadaveri e di resti mortali in località differenti dal cimitero, sempre che la tumulazione avvenga con l’osservanza delle norme stabilite nel presente regolamento. Detta tumulazione può essere autorizzata quando concorrano giustificati motivi di speciali onoranze e, comunque, per onorare la memoria di chi abbia acquisito in vita eccezionali benemerenze”;
- il DPCM 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 dell’11.10.2000, recante “individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112”, che ha disposto, tra l’altro, il conferimento alle Regioni delle autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 285/1990, a far data dal 1.1.2001;
- l’art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20 che prevede che la Giunta Regionale del Piemonte determini con propria deliberazione, le modalità per il rilascio delle autorizzazioni concernenti l’individuazione di siti idonei a sede di tumulazione privilegiata;
- la deliberazione n. 12-11061 del 23.3.2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che la competenza al rilascio dell’autorizzazione alla tumulazione in località differenti dal cimitero di cui all’art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 e’ conferita alle Regioni a seguito del DPCM 26 maggio 2000; ha inoltre individuato, ai sensi dell’art. 17 della LR 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. il dirigente della struttura regionale competente della Direzione Sanità, quale responsabile del procedimento amministrativo relativo al rilascio dell’autorizzazione alla tumulazione privilegiata; infine ha approvato l’”Allegato A”, con il quale vengono definite le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni di che trattasi;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 27-3831 dell’8.5.2012 di modifica della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;
- l’istanza del 01.05.2017 indirizzata alla Regione Piemonte, protocollata dalla medesima in data 19.05.2017 al n. 11475/9A, presentata da Riccio Rita Maria, nata a Milano il 09.12.1944, (omissis), in qualità di Priora del Monastero della Santissima Annunziata in Fossano, Via dell’Annunziata, 13 con la quale si richiede il rilascio dell’autorizzazione regionale alla tumulazione in località differente dal cimitero e più precisamente nel Monastero della Santissima Annunziata in Fossano dei resti mortali di Suor Angela Veronica Bava nata a Fossano il 20.05.1591 e deceduta il 14.04.1637;

Vista la nota n. 15661/A1409A del 19.07.2017 del Settore Prevenzione e Veterinaria di richiesta di integrazione della documentazione;

Vista la nota del 27.07.2017 di integrazione della documentazione trasmessa dalla richiedente Riccio Rita Maria nella quale si precisa che i resti saranno collocati in apposita nicchia già esistente e nella quale non è e non sarà effettuato alcun intervento strutturale;

Vista la seguente documentazione pervenuta:

- nulla osta alla tumulazione nel Monastero della Santissima Annunziata in Fossano dei resti mortali di Suor Angela Veronica Bava rilasciato dal Vescovo di Cuneo con nota prot. 138/16 del 07.09.2016, in riferimento al can.1242 del codice di diritto canonico;
- dichiarazione rilasciata il 28.07.2017 dalla Curia Vescovile della Diocesi di Fossano circa l'inesistenza di familiari della defunta Suor Angela Veronica Bava;
- nota prot. 15579 del 28.04.2016 del Comune di Fossano con la quale viene espressa condivisione della volontà di tumulare i resti mortali di Suor Angela Veronica Bava nel Monastero della Santissima Annunziata;
- parere favorevole alla tumulazione dei resti mortali di Suor Angela Veronica Bava nel Monastero della Santissima Annunziata, espresso dal Prefetto di Cuneo con nota prot. n. 47888 del 08.09.2016;
- profilo biografico della defunta;
- parere igienico sanitario favorevole espresso con nota prot. 34875 del 30.01.2017 dall' ASL CN1, Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, alla tumulazione dei resti di cui trattasi all'interno dell'apposita nicchia all'interno del Monastero della Santissima Annunziata;
- planimetria in scala 1:100 relativo alla nicchia di cui trattasi e alla sua ubicazione all'interno del Monastero della Santissima Annunziata;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- vista la LR 28.7.2008, n. 23;
- visto il DPR 10.9.1990, n. 285, art. 105;
- visto il DPCM 26 maggio 2000;
- vista la LR 31.10.2007, n. 20;
- vista la DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;
- vista la DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012;

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007 n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 come modificata dalla DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, Riccio Rita Maria, nata a Milano il 09.12.1944, residente in (omissis), in qualità di Priora del Monastero della Santissima Annunziata, a tumulare, in località differente dal cimitero, precisamente nel Monastero della Santissima Annunziata, in Fossano, Via

dell'Annunziata, 13, i resti mortali di Suor Angela Veronica Bava nata a Fossano il 20.05.1591 e deceduta il 14.04.1637.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla notifica della medesima e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs.33/2013.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco Corgiat Loia